

# POLITECNICO DI TORINO

## ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO II SESSIONE - ANNO 1997

### TEMA N. 1.....

---

In un contesto naturalistico particolarmente suggestivo, qual'è quello che connota gran parte del patrimonio industriale extraurbano piemontese della seconda metà dell'Ottocento, è inserito il fabbricato documentato nelle tavole allegate (rilievi in scala 1:200).

Adibito ad una delle fasi finali della lavorazione della lana, con un processo manifatturiero che utilizzava il corso d'acqua adiacente, l'edificio - attualmente in disuso - propone una tipologia ricorrente nei fabbricati adibiti alla tintura dei panni.

Esso si imposta su un rigoroso impianto planivolumetrico a conformazione parallelepipedica, in cui sono riconoscibili caratteristiche di serialità tanto nella concezione costruttiva di complessa, quanto nelle partizioni degli elementi di finitura (scansione delle aperture, rapporti pieni-vuoti, ecc.).

Le murature portanti sono in mattoni pieni, con finitura esterna in intonaco e zoccolatura in pietra. La copertura è impostata su un sistema di capriate composte in legno (disposte a interassi di 6.00 m), con manto in coppi. Lungo l'asse longitudinale del sistema di copertura è inserito un lucernario, dotato di serramenti in ferro a vasistas, che aveva lo scopo di facilitare la fuoriuscita dei vapori derivanti dalla lavorazione. Il lucernario è accessibile da una passerella in legno che si sviluppa longitudinalmente per tutta la sua estensione.

Un programma di rifunionalizzazione e recupero di parte della edilizia industriale ottocentesca presente nel comprensorio prevede la destinazione dell'edificio a struttura di servizi per iniziative tese a raccogliere, conservare, esporre documenti e reperti di cultura materiale.

In particolare è richiesta la localizzazione al piano terreno di una saletta adibita a conferenze-seminari e di una piccola biblioteca-archivio con annessi servizi. E' prevista inoltre la realizzazione di un piano superiore, separato dal sottostante mediante un solaio intermedio, da destinarsi a locale attrezzato per mostre temporanee di materiale iconografico e di documenti di archivio.

Si richiede una proposta progettuale per la ristrutturazione dell'edificio, finalizzata alle destinazioni previste, con particolare attenzione al rispetto delle preesistenze, e avendo presente che le condizioni generali della costruzione e dei suoi componenti sono buone.

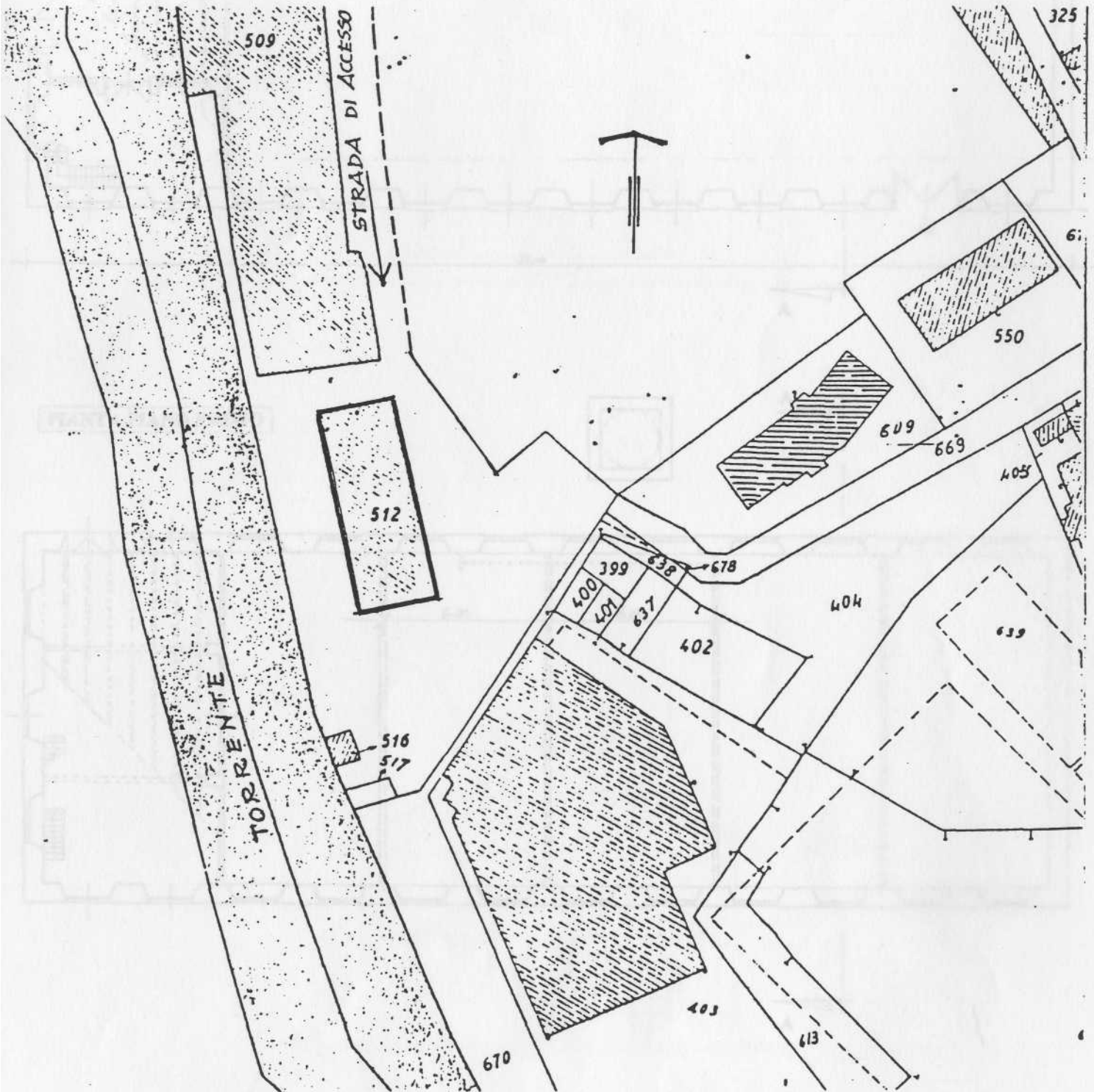
La proposta dovrà in particolare documentare, nelle scale che si ritengono di volta in volta più appropriate:

- l'organizzazione funzionale ai diversi piani;
- l'adeguamento del sistema strutturale prescelto per la creazione del solaio intermedio alle strutture preesistenti, e un dimensionamento di massima degli elementi principali che lo compongono;
- i dettagli costruttivi dei diversi elementi di finitura, con particolare attenzione agli orizzontamenti e al sistema di coibentazione della copertura

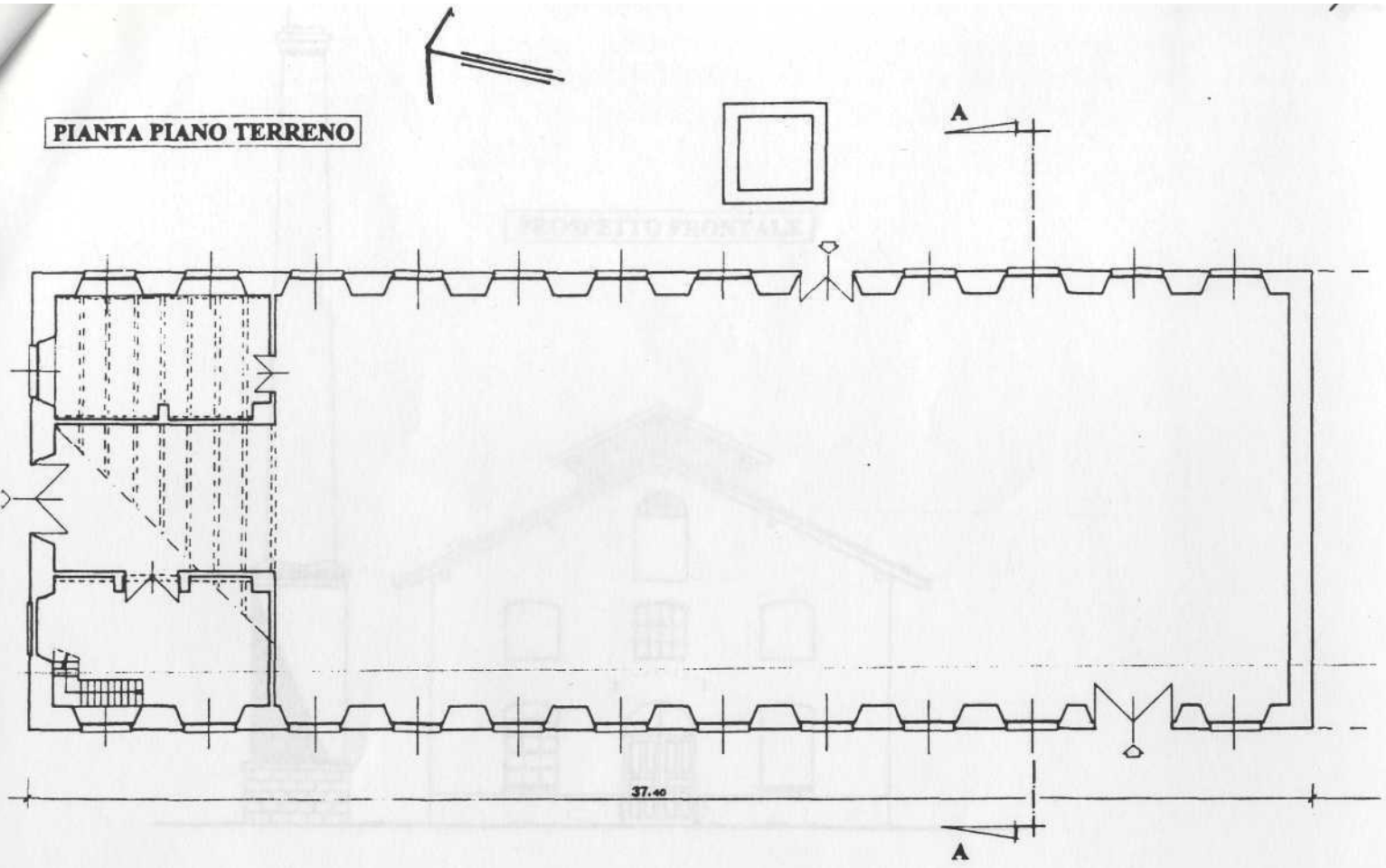
ra;

- uno studio di massima delle attrezzature espositive che si intende proporre per le mostre temporanee, la loro localizzazione negli spazi di esposizione e le soluzioni prospettate per l'illuminazione del materiale esposto.

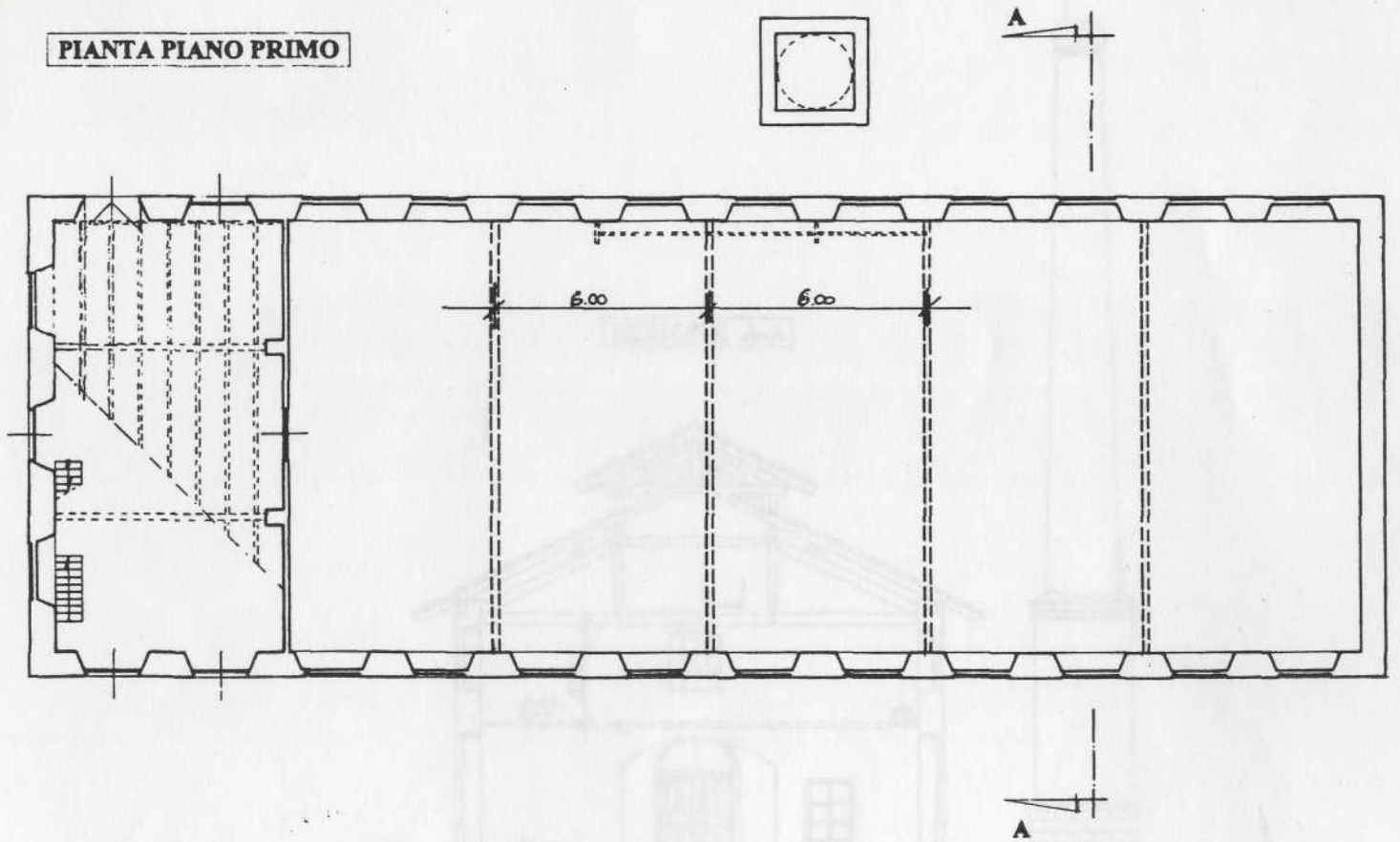
Gli elaborati saranno presentati ad un livello di definizione tale da indicare con chiarezza le intenzioni progettuali, le scelte tecnico-costruttive, la capacità della rappresentazione grafica.



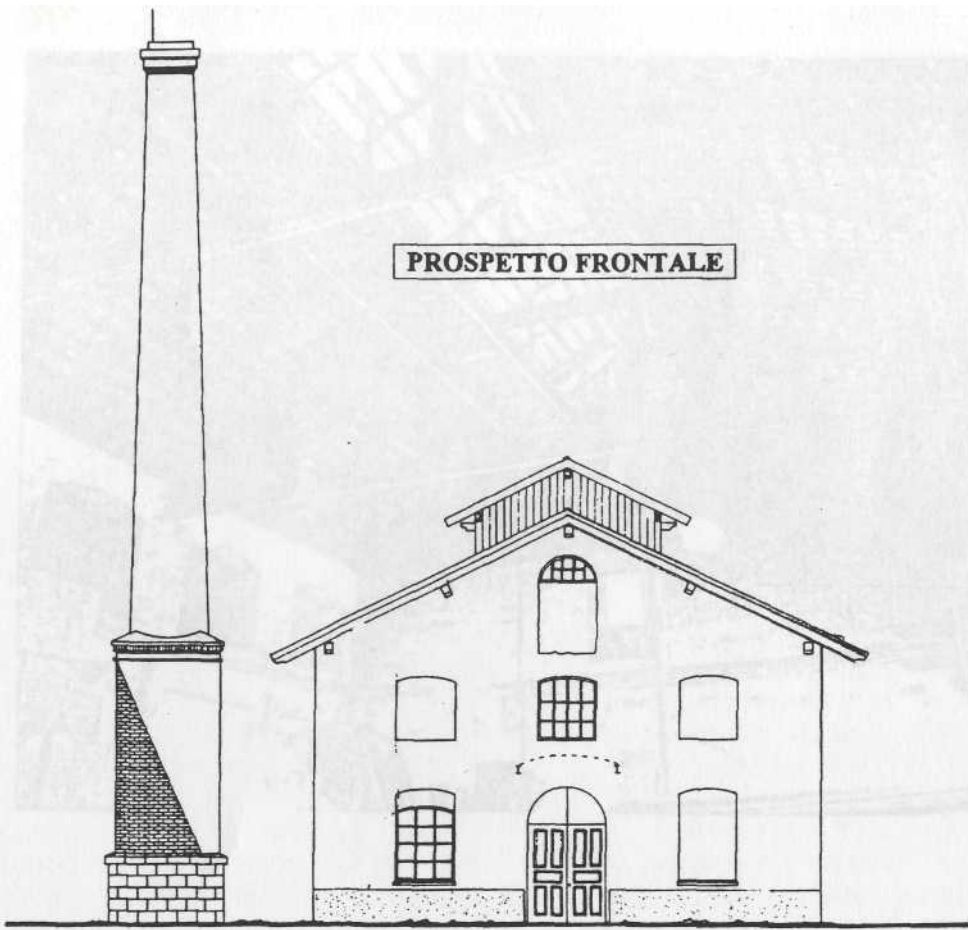
PIANTA PIANO TERRENO



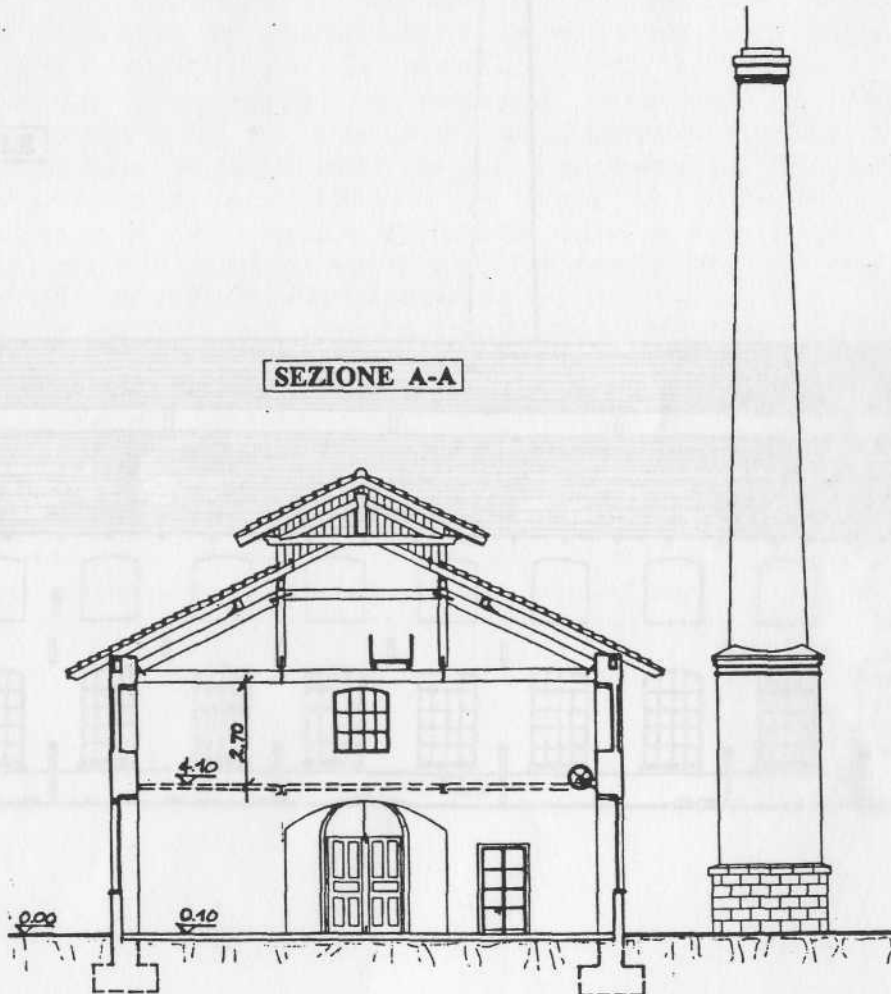
PIANTA PIANO PRIMO

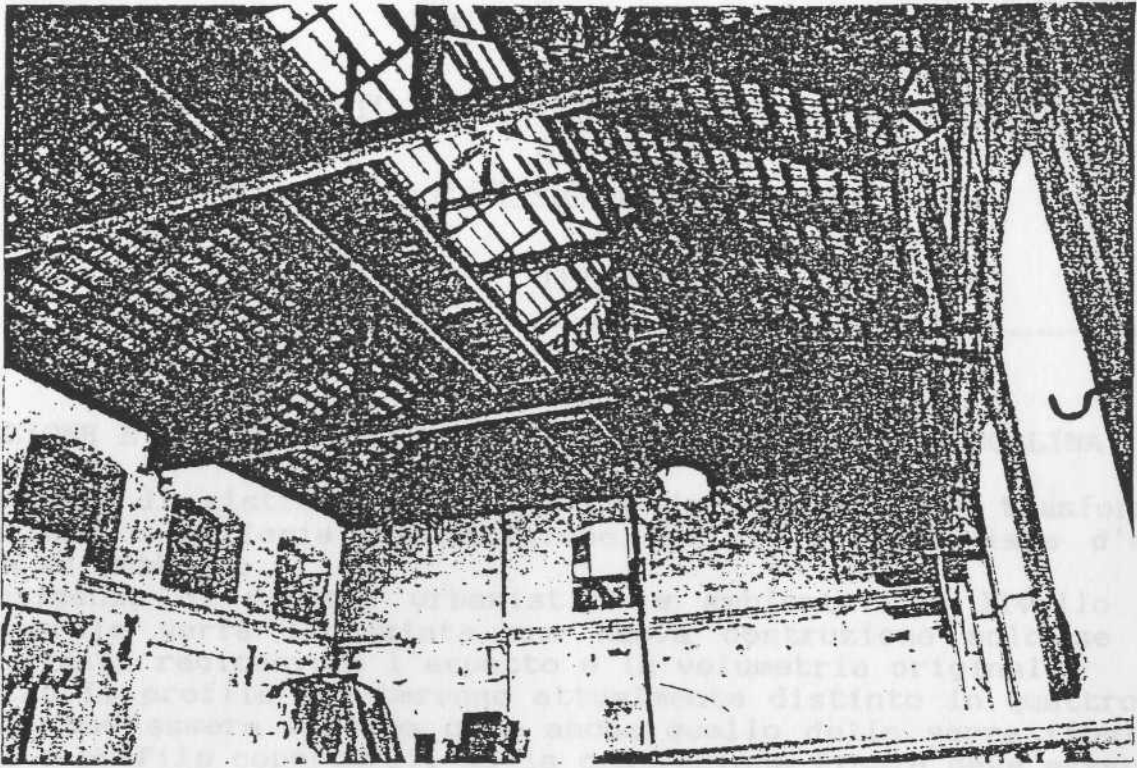


PROSPETTO FRONTALE



SEZIONE A-A





**PROSPETTO LATERALE**

